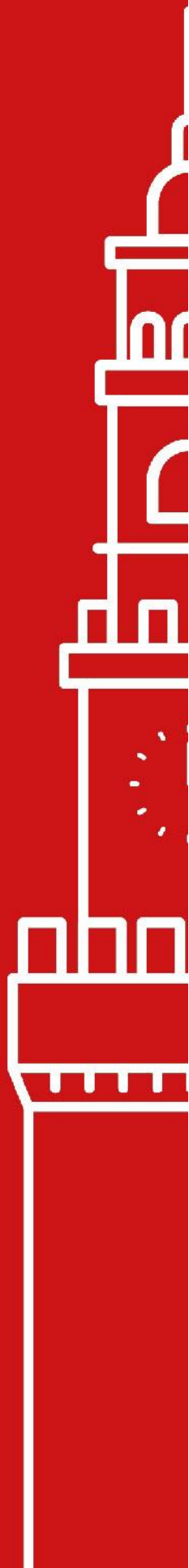


Bilancio 2024



Croce Rossa Italiana
Comitato di Vigevano



STATO PATRIMONIALE



Comitato	VIGEVANO
Indirizzo	CORSO CAVOUR 46 - 27029 VIGEVANO (PV)
Codice Fiscale	02524820186

ATTIVO				Esercizio (2024)	Esercizio (2023)
A) Quote associative o apporti ancora dovuti					
B) Immobilizzazioni					
I			Immobilizzazioni immateriali		
	1)		Costi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
		a)	Costi lordi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
		b)	(-) Fondi ammortamento costi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
	2)		Costi di sviluppo	€ -	€ -
		a)	Costi lordi di sviluppo	€ -	€ -
		b)	(-) Fondi ammortamento costi di sviluppo	€ -	€ -
	3)		Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€ -	€ -
		a)	Costi lordi di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€ -	€ -
		b)	(-) Fondi ammortamento costi di brevetto etc.	€ -	€ -
	4)		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
		a)	Costi lordi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
		b)	(-) Fondi ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
	5)		Avviamento	€ -	€ -
		a)	Costi lordi di avviamento	€ -	€ -
		b)	(-) Fondi ammortamento costi di avviamento	€ -	€ -
	6)		Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
		a)	Costi lordi di immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
				€ -	€ -
	7)		Altre	€ -	€ -
		a)	Oneri pluriennali su beni di terzi	€ -	€ -
		b)	(-) Fondi ammortamento oneri pluriennali su beni di terzi	€ -	€ -
		c)	Software	€ -	€ -
		d)	(-) Fondi ammortamento software	€ -	€ -
			Totale Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II			Immobilizzazioni materiali		
	1)		Terreni e fabbricati	€ -	€ -
		a)	Costi lordi terreni e fabbricati	€ -	€ -
		b)	(-) Fondi ammortamento costi terreni e fabbricati	€ -	€ -
	2)		Impianti e macchinari	€ 4.986,75	€ 6.743,55
		a)	Costi lordi impianti e macchinari	€ 12.651,40	€ 12.651,40
		b)	(-) Fondi ammortamento costi impianti e macchinari	-€ 7.664,65	-€ 5.907,85
	3)		Attrezzature	€ 62.698,15	€ 81.154,43
		a)	Attrezzature industriali	€ 54.503,52	€ 53.727,52
		b)	(-) Fondi ammortamento attrezzature industriali	-€ 45.830,51	-€ 39.886,06
		c)	Attrezzature sanitarie	€ 147.990,84	€ 137.816,39
		d)	(-) Fondi ammortamento attrezzature sanitarie	-€ 93.965,70	-€ 70.503,42
	4)		Altri beni	€ 74.592,96	€ 129.646,34
		a)	Veicoli	€ 385.068,97	€ 385.068,97
		b)	(-) Fondi ammortamento veicoli	-€ 315.516,27	-€ 257.364,89
		c)	Mobili e arredi	€ 6.490,34	€ 2.744,64
		d)	(-) Fondi ammortamento mobili e arredi	-€ 2.525,74	-€ 2.265,86
		e)	Macchine ufficio elettr.	€ 19.782,35	€ 19.782,35
		f)	(-) Fondi ammortamento macchine ufficio elettr.	-€ 18.706,69	-€ 18.318,87
	5)		Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
		a)	Costi lordi di immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
				€ -	€ -
			Totale Immobilizzazioni materiali	€ 142.277,86	€ 217.544,32
III			Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	1)		Partecipazioni in:	€ -	€ -
		a)	Imprese controllate	€ -	€ -
		b)	Imprese collegate	€ -	€ -
		c)	Altre imprese	€ -	€ -
	2)		Crediti:	€ -	€ -
		a)	Verso imprese controllate	€ -	€ -
		b)	Verso imprese collegate	€ -	€ -
		c)	Verso altri enti del Terzo Settore	€ -	€ -
		d)	Verso altri	€ -	€ -
	3)		Altri titoli	€ 200.000,00	€ -
		a)	Azioni	€ -	€ -
		b)	Obbligazioni	€ -	€ -
		c)	Fondi di investimento	€ 200.000,00	€ -
			Totale Immobilizzazioni Finanziarie	€ 200.000,00	€ -
			Totale immobilizzazioni	€ 342.277,86	€ 217.544,32
C) Attivo circolante					
I			Rimanenze:		
	1)		Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2)		Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3)		Lavori in corso su ordinazione		
	4)		Prodotti finiti e merci	€ -	€ -

STATO PATRIMONIALE



			a)	Rimanenze materiale sanitario	€	-	€	-
			b)	Rimanenze materiali edibili	€	-	€	-
			c)	Rimanenze divise	€	-	€	-
			d)	Rimanenze merchandising	€	-	€	-
		5)		Acconti				
				Totale Rimanenze	€	-	€	-
	II			Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		1)		Verso utenti e clienti	€	21.969,33	€	26.179,30
			a)	Crediti verso clienti per fatture emesse	€	21.254,28	€	25.187,30
			b)	Crediti verso clienti per fatture da emettere	€	715,05	€	992,00
			c)	Fornitori conto note di credito da ricevere	€	-	€	-
		2)		Verso associati e fondatori	€	-	€	-
		3)		Verso enti pubblici	€	9.273,34	€	41.722,43
		4)		Verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
		5)		Verso enti della stessa rete associativa	€	61.186,48	€	33.912,94
		6)		Verso altri enti del Terzo Settore	€	-	€	-
		7)		Verso imprese controllate	€	-	€	-
		8)		Verso imprese collegate	€	-	€	-
		9)		Crediti tributari	€	6.056,04	€	3.636,64
			a)	Acconto imposta IRAP	€	-	€	-
			b)	Acconto imposta IRES	€	-	€	-
			c)	Crediti per compensazioni IRAP	€	-	€	-
			d)	Crediti per compensazioni IRES	€	6.056,04	€	3.636,64
			e)	Erario conto ritenute su interessi attivi	€	-	€	-
			f)	IVA acquisti	€	-	€	-
			g)	Altri crediti verso erario	€	-	€	-
		10)		Da 5 per mille	€	-	€	-
		11)		Imposte anticipate	€	-	€	-
		12)		Verso altri	€	-	€	-
			a)	Depositi cauzionali	€	-	€	-
			b)	Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	€	-	€	-
			c)	Crediti per contributi diversi da erogare (da enti pubblici)	€	-	€	-
			d)	Crediti per contributi diversi da erogare (da banche e imprese)	€	-	€	-
			e)	Banche conto competenze attive	€	-	€	-
				Totale Crediti	€	98.485,19	€	105.451,31
	III			Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
		1)		Partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
		2)		Partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
		3)		Altri titoli	€	-	€	-
				Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-
	IV			Disponibilità liquide				
		1)		Depositi bancari e postali	€	306.179,75	€	430.956,93
			a)	Conti correnti bancari	€	295.065,34	€	361.848,04
			b)	Conti correnti postali	€	11.114,41	€	69.108,89
			c)	Carte di credito prepagate	€	-	€	-
		2)		Assegni	€	-	€	-
		3)		Denaro e valori in cassa	€	873,92	€	142,38
			a)	Cassa contanti	€	867,04	€	135,50
			b)	Buoni pasto	€	-	€	-
			c)	Buoni carburante	€	-	€	-
			d)	Altre	€	6,88	€	6,88
				Totale Disponibilità Liquide	€	307.053,67	€	431.099,31
				Totale attivo circolante	€	405.538,86	€	536.550,62
	D)			Ratei e risconti attivi	€	598,36	€	39,37
			a)	Ratei Attivi			€	39,37
			b)	Risconti Attivi	€	598,36	€	-
				TOTALE ATTIVITA'	€	748.415,08	€	754.134,31

PASSIVO					Esercizio (2024)	Esercizio (2023)
A)				Patrimonio netto		
	I			Fondo di dotazione dell'ente	€ 133.353,00	€ 133.353,00
	II			Patrimonio vincolato		
		1)		Riserve statutarie	€ 26.800,00	€ 26.800,00
		2)		Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
		3)		Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -
	III			Patrimonio libero		
		1)		Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 159.698,38	€ 159.216,00
		2)		Altre riserve	€ -	€ -
	IV			Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 260,35	€ 482,38
				Totale Patrimonio Netto	€ 320.111,73	€ 319.851,38
B)				Fondi per rischi e oneri		
		1)		Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ -	€ -
		2)		Per imposte, anche differite	€ -	€ -
		3)		Altri	€ 192.072,53	€ 197.008,73
			a)	Fondo svalutazione crediti	€ -	€ -
			b)	Fondo rischi controversie legali	€ -	€ -

STATO PATRIMONIALE



			c)	Fondo rischi spese future	€	23.886,34	€	23.886,34
			d)	Altri fondi	€	168.186,19	€	173.122,39
				Totale Fondi per rischi e oneri	€	192.072,53	€	197.008,73
C)				Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	117.260,87	€	98.780,23
D)				Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		1)		Debiti verso banche	€	-	€	-
			a)	Conti correnti	€	-	€	-
			b)	Carte di credito	€	-	€	-
			c)	Finanziamenti	€	-	€	-
			d)	Mutui	€	-	€	-
		2)		Debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
		3)		Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
		4)		Debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
		5)		Debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
		6)		Acconti	€	-	€	-
		7)		Debiti verso fornitori	€	23.021,76	€	24.177,50
			a)	Debiti verso fornitori per fatture ricevute	€	16.155,23	€	19.150,89
			b)	Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	€	6.866,53	€	5.026,61
			c)	Clienti per note di credito da emettere	€	-	€	-
		8)		Debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-
		9)		Debiti tributari	€	10.800,58	€	10.347,78
			a)	Debiti per imposta IRAP	€	-	€	-
			b)	Debiti per imposta IRES	€	-	€	-
			c)	Debiti verso erario ritenute dipendenti	€	10.101,47	€	9.594,54
			d)	Debiti verso erario ritenute lavoro autonomo	€	-	€	-
			e)	Imposta sostitutiva	€	65,25	€	27,17
			f)	Altri debiti tributari	€	-	€	-
			g)	IVA vendite	€	-	€	-
			h)	Erario conto IVA a debito	€	633,86	€	726,07
		10)		Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	19.942,12	€	18.715,84
			a)	Debiti verso INPS	€	20.066,48	€	18.280,66
			b)	Debiti verso INAIL	-€	251,03	€	212,76
			c)	Debiti verso enti di previdenza complementare	€	126,67	€	222,42
		11)		Debiti verso dipendenti e collaboratori	€	22.751,34	€	21.632,00
		12)		Altri debiti	€	32,82	€	31,42
			a)	Banca conto competenze fine esercizio	€	-	€	-
			b)	Debiti verso sindacati	€	32,82	€	31,42
			c)	Depositi cauzionali su affitti attivi	€	-	€	-
			d)	Debiti da note spese	€	-	€	-
			e)	Debiti verso altri enti del terzo settore	€	-	€	-
				Totale Debiti	€	76.548,62	€	74.904,54
E)				Ratei e risconti passivi	€	42.421,33	€	63.589,43
			a)	Ratei Passivi	€	367,46	€	1.124,37
			b)	Risconti Passivi	€	42.053,87	€	62.465,06
				TOTALE PASSIVITA'	€	748.415,08	€	754.134,31

RENDICONTO GESTIONALE

Attività di interesse generale



COMITATO	VIGEVANO
INDIRIZZO	CORSO CAVOUR 46 - 27029 VIGEVANO (PV)
CODICE FISCALE	02524820186

	ONERI E COSTI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)		PROVENTI E RICAVI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 57.528,59	€ 67.838,48	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 3.241,00	€ 3.512,00
	1 Materiale di consumo	€ 5.867,96	€ 6.872,25		1 Quote sociali	€ 2.961,00	€ 2.872,00
	2 Materiale sanitario	€ 10.468,13	€ 12.121,78		2 Quote sostenitori	€ 280,00	€ 640,00
	3 Acquisto divise	€ 2.418,28	€ 7.691,12				
	4 Acquisto equipaggiamenti vari	€ -	€ -				
	5 Cancelleria	€ 3.495,29	€ 1.919,46	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	€ -	€ -
	6 Acquisto manuali	€ -	€ -				
	7 Carburante	€ 33.798,87	€ 37.288,87				
	8 Acquisto materiale per beni e mezzi	€ 324,27	€ 1.945,00				
	9 Materiale didattico	€ -	€ -				
	10 Acquisto presidi e sussidi per utenti disagiati	€ -	€ -	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ 60,00
	11 Acquisto materiale pubblicitario e merchandising	€ 1.155,79	€ -			€ -	€ 60,00
2)	Servizi	€ 131.897,36	€ 168.861,58				
	1 Servizi esterni per appalto attività	€ -	€ 1.843,00				
	2 Servizi formativi educativi didattici (escluso collaborazioni occasionali)	€ -	€ -	4)	Erogazioni liberali	€ 32.236,32	€ 28.997,16
	3 Rimborso Servizi Erogati da Comitati	€ 10.888,85	€ 4.133,07			€ 32.236,32	€ 28.997,16
	4 Facchinaggio, manovalanza e trasporto di terzi	€ 624,00	€ 425,64				
	5 Collaborazioni co.co.co oltre contributi INPS e INAIL	€ -	€ -				
	6 Lavoro interinale costo del servizio compenso agenzia	€ -	€ -				
	7 Analisi e prove di laboratorio	€ -	€ -	5)	Proventi del 5 per mille	€ 5.278,90	€ 5.318,21
	8 Spese condomin. Immobili di proprietà	€ -	€ -			€ 5.278,90	€ 5.318,21
	9 Smaltimento rifiuti speciali	€ 1.134,50	€ 985,85				
	10 Costi allest. ed operativi per eventi istituzionali	€ -	€ -				
	11 Servizi di Pulizia e disinfezione	€ 411,95	€ 488,00				
	12 Spese per la sicurezza sul lavoro ed accertamenti sanitari personale volontario	€ -	€ 70,21	6)	Contributi da soggetti privati	€ 18.935,40	€ 51.279,00
	13 Servizi di lavanderia	€ 3.770,70	€ 3.622,82		1 Donazioni vincolate	€ 18.935,40	€ 51.279,00
	14 Altri costi per servizi	€ 4.083,86	€ 5.156,95		2 Donazioni non vincolate		
	15 Spese di manutenzioni immobili	€ -	€ -		3 Donazioni di materiale		
	16 Spese manutenz.Impianti, Attrezzature.Macch.	€ 11.906,99	€ 8.113,83				
	17 Manutenzione automezzi	€ 31.434,53	€ 54.059,88	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 134.201,91	€ 158.144,70
	18 Manutenzione beni di terzi	€ -	€ -		1 Proventi Ambulatoriali		
	19 Altre spese di manutenzione	€ 427,00	€ 24,00		2 Prestazioni Sanitarie	€ 134.201,91	€ 158.144,70
	20 Prestazioni Professionali tecniche	€ 4.309,04	€ -		3 Cessione di materiali	€ -	€ -
	21 Prestazioni professionali fiscali ed amministr.	€ 2.030,08	€ 3.562,84		4 Servizi Sociali	€ -	€ -
	22 Prestazioni Professionali legali	€ 76,00	€ -		5 Ricavi da corsi e attività didattiche	€ -	€ -
	23 Prestazioni Professionali notarili	€ -	€ -				
	24 Consulenza del lavoro	€ 4.954,92	€ 6.537,69				
	25 Collaborazioni occasionali oltre contributi INPS	€ -	€ -	8)	Contributi da enti pubblici	€ 7.101,81	€ 3.243,86
	26 Prestazioni professionali medico sanitarie	€ 12.824,00	€ 24.244,00			€ 7.101,81	€ 3.243,86
	27 Prestazioni professionali per attività didattiche	€ -	€ -				
	28 Servizi di Pubblicità e propaganda	€ 357,75	€ 14,68				
	29 Spese energia elettrica	€ 8.391,69	€ 9.953,00				
	30 Spese telefonia fissa	€ 2.251,02	€ 3.169,24	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	€ 534.249,36	€ 525.596,68
	31 Spese telefonia mobile	€ 313,02	€ 417,70		1 Servizi Ambulatoriali in convenzione	€ -	€ -
	32 Spese postali e bollati	€ 723,41	€ 890,64		2 Servizi Sanitari in convenzione	€ 533.015,86	€ 524.488,43
	33 Spese e servizi bancari (non finanziari escluso cmdf)	€ 219,60	€ 256,59		3 Servizi Sociali in Convenzione	€ -	€ -
	34 Spese per corrieri	€ -	€ -		4 Donazioni di Sangue	€ 1.233,50	€ 1.108,25
	35 Spese gas per riscaldamento	€ 6.202,75	€ 5.111,12		5 Corsi di Formazione a EP in convenzione	€ -	€ -
	36 Spese acqua	€ 706,01	€ 745,59		6 Servizi per attività di Protezione Civile in convenzione	€ -	€ -
	37 Assicurazioni automezzi	€ 8.717,17	€ 13.802,87				
	38 Assicurazione per responsabilità civile	€ -	€ -	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	€ 6.665,00	€ 28.798,76
	39 Assicurazione volontari	€ -	€ -		1 Abbuoni e arrotondamenti attivi	€ 17,62	€ 50,58
	40 Assicurazioni diverse	€ 56,64	€ 4.162,00		2 Plusvalenze attive ordinarie	€ -	€ -
	41 Altri servizi generali	€ 786,30	€ 819,60		3 Sopravvenienze attive ordinarie	€ 1.539,34	€ 21.502,20
	42 Aggiornamenti professionali dipendenti	€ 256,20	€ -		4 Contributi erariali per credito d'imposta	€ -	€ -
	43 Rimborsi spese dipendenti viaggi	€ -	€ -		5 Contributi per recupero accise	€ 4.805,46	€ 7.245,98
	44 Servizi mensa o ticket restaurant	€ 10.591,72	€ 13.758,09		6 Rimborsi per sinistri assicurativi	€ 300,00	€ -
	45 Visite mediche dipendenti	€ 2.254,56	€ 768,60		7 Cessione materiale fuori uso e Carta da Macero	€ -	€ -
	46 Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza	€ 1.193,10	€ 1.385,50		8 Altri recuperi e rimborsi diversi	€ 2,58	€ -
	47 Rimborso spese viaggio volontari	€ -	€ -				
	48 Rimborsi spese forfait volontari all'art.17 co.4	€ -	€ 338,58	11)	Rimanenze finali	€ -	€ -
	49 Quote di partecipazione a corsi di formazione	€ -	€ -		1 Rimanenze finali materiale sanitario	€ -	€ -
					2 Rimanenze finali materiali edibili	€ -	€ -
3)	Godimento beni di terzi	€ 11.775,61	€ 6.989,77		3 Rimanenze finali divise	€ -	€ -
	1 Affitti e locazioni	€ -	€ 4.200,00		4 Rimanenze finali merchandising	€ -	€ -
	2 Spese condominiali immobili di terzi	€ -	€ -				
	3 Canoni Noleggio	€ 3.685,00	€ 2.103,97				
	4 Canoni Leasing	€ -	€ -				
	5 Spese varie su canoni (addebito copie fotocopiatrice, etc...)	€ -	€ -				
	6 Altri costi per godimento beni di terzi	€ 8.090,61	€ 685,80				
4)	Personale	€ 492.945,31	€ 523.015,42				
	1 Salari e stipendi	€ 358.935,64	€ 374.154,90				
	2 Oneri sociali e previdenziali	€ 102.383,45	€ 115.512,73				
	3 Oneri assistenziali (INAIL)	€ 6.931,12	€ 7.390,82				
	4 Trattamento di fine rapporto	€ 24.695,10	€ 25.956,97				
	5 Lavoro interinale, oneri retributivi, contributivi e assistenziali	€ -	€ -				
5)	Ammortamenti	€ 69.551,42	€ 61.024,77				
	1 Amm.to immobilizzazioni immateriali						
	2 Amm.to immobilizzazioni materiali	€ 69.551,42	€ 61.024,77				
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -				
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -				
	1 Accantonamenti per rischi						
	2 Altri accantonamenti	€ -	€ -				
7)	Oneri diversi di gestione	€ 256,46	€ 1.712,76				
	1 Imposte di registro ipotecarie catastali e concessioni governative						
	2 IMU						
	3 TASI						
	4 Tassa smaltimento rifiuti (Tari)						
	5 Pubblicità e insegne						
	6 Altre imposte e tasse	€ 186,28	€ 92,24				
	7 IVA pro/rata	€ -	€ -				
	8 Quote associative periodiche altri enti e associazioni	€ 40,00	€ 40,00				
	9 Abbonamenti e pubblicazioni	€ -	€ -				
	10 Altri oneri di gestione	€ 9,10	€ 1.221,24				
	11 Perdite su crediti	€ -	€ -				
	12 Vidimazioni, autenticazioni, certificati	€ -	€ -				
	13 Spese camerali, catastali e diritti vari	€ 18,00	€ 18,00				
	14 Multe e ammende	€ 3,08	€ -				
	15 Erogazioni liberali ad altre associazioni	€ -	€ 120,00				
	16 Spese di rappresentanza, omaggi e regalie	€ -	€ -				
	17 Contributi a persone disagiate	€ -	€ -				
	18 Sopravvenienza Passive	€ -	€ 221,28				
	19 Minusvalenza Passive	€ -	€ -				
	20 Altri oneri straordinari	€ -	€ -				
8)	Rimanenze iniziali	€ -	€ -				

RENDICONTO GESTIONALE

Attività di interesse generale



COMITATO		VIGEVANO					
INDIRIZZO		CORSO CAVOUR 46 - 27029 VIGEVANO (PV)					
CODICE FISCALE		02524820186					

	ONERI E COSTI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)		PROVENTI E RICAVI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	1 Rimanenze iniziali materiale sanitario						
	2 Rimanenze iniziali materiali edibili						
	3 Rimanenze iniziali divise						
	4 Rimanenze iniziali merchandising						
	9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -				
	10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -				
	Totale Costi e Oneri	€ 763.954,75	€ 829.442,78		Totale Proventi e Ricavi	€ 741.909,70	€ 804.950,37
					(+) Avanzo / (-) disavanzo attività di interesse generale	-€ 22.045,05	-€ 24.492,41

COMITATO INDIRIZZO CODICE FISCALE	VIGEVANO
	CORSO CAVOUR 46 - 27029 VIGEVANO (PV)
	02524820186

	ONERI E COSTI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)		PROVENTI E RICAVI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)
B)	Costi e oneri da attività diverse			B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
	12 Vidimazioni, autenticazioni, certificati						
	13 Spese camerali, catastali e diritti vari						
	14 Multe e ammende						
	15 Erogazioni liberali ad altre associazioni						
	16 Spese di rappresentanza, omaggi e regalie						
	17 Contributi a persone disagiate						
	18 Sopravvenienza Passive						
	19 Minusvalenza Passive						
	20 Altri oneri straordinari						
8)	Rimanenze iniziali	€ -	€ -				
	1 Rimanenze iniziali materiale sanitario						
	2 Rimanenze iniziali materiali edibili						
	3 Rimanenze iniziali divise						
	4 Rimanenze iniziali merchandising						
	Totale Costi e Oneri	€ -	€ -		Totale Proventi e Ricavi	€ 11.706,85	€ 12.256,63
					Avanzo/disavanzo attività diverse	€ 11.706,85	€ 12.256,63

RENDICONTO GESTIONALE							
Attività di raccolta fondi							
In questa sezione devono essere imputati solo ed esclusivamente costi e ricavi specificatamente e direttamente imputabili alle raccolte fondi							
COMITATO			VIGEVANO				
INDIRIZZO			CORSO CAVOUR 46 - 27029 VIGEVANO (PV)				
CODICE FISCALE			02524820186				
	ONERI E COSTI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)		PROVENTI E RICA VI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -		1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
		€ -	€ -			€ -	€ -
	2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 2.431,56	€ -		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 3.875,00	€ -
	Acquisto Panettoni Solidali	€ 2.431,56	€ -		Offerte Panettoni Solidali	€ 3.875,00	€ -
	3) Altri oneri	€ -	€ -		3) Altri proventi	€ -	€ -
	Totale Oneri e Costi	€ 2.431,56	€ -		Totale Ricavi, rendite e proventi	€ 3.875,00	€ -
					Avanzo/disavanzo attività di raccolte fondi	€ 1.443,44	€ -



RENDICONTO GESTIONALE							
Attività finanziarie e patrimoniali							
COMITATO		VIGEVANO					
INDIRIZZO		CORSO CAVOUR 46 - 27029 VIGEVANO (PV)					
CODICE FISCALE		02524820186					
	ONERI E COSTI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)		PROVENTI E RICAVI	Esercizio (2024)	Esercizio (2023)
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) Su rapporti bancari	€ 474,40	€ 615,97		1) Da rapporti bancari	€ 9.629,51	€ 13.334,13
	1 Interessi su mutui	€ -	€ 150,46		1 Interessi attivi conto corrente	€ 9.629,51	€ 13.334,13
	2 Interessi su debiti verso altri						
	3 Interessi su debiti verso banche						
	4 Altri interessi ed oneri finanziari						
	5 Perdite su cambi (realizzate)				2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
	6 Spese e servizi bancari (cmdf)	€ 474,40	€ 465,51		1 Interessi attivi su dividendi/azioni/titoli		
	2) Su prestiti	€ -	€ -				
	1 Oneri ed interessi su prestiti da finanziarie						
	2 Oneri ed interessi su prestiti da privati				3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
	3 Oneri ed interessi su prestiti per cessione del credito				1 Affitti Attivi		
	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -				
					4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -				
					5) Altri proventi	€ -	€ -
	5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -				
	1 Accantonamento per rischi manutentivi immobili locati						
	6) Altri oneri	€ -	€ -				
	Totale Oneri e Costi	€ 474,40	€ 615,97		Totale Ricavi, Rendite e Proventi	€ 9.629,51	€ 13.334,13
					Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	€ 9.155,11	€ 12.718,16

RENDICONTO GESTIONALE		
Supporto generale		
COMITATO	VIGEVANO	
INDIRIZZO	CORSO CAVOUR 46 - 27029 VIGEVANO (PV)	
CODICE FISCALE	02524820186	

	ONERI E COSTI	Esercizio (2023)	Esercizio (2022)		PROVENTI E RICAVI	Esercizio (2023)	Esercizio (2022)
E)	Costi e oneri da attività di supporto generale			E)	Proventi di supporto generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1)	Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
	1 materiale di consumo						
	2 materiale sanitario						
	3 acquisto divise						
	4 acquisto equipaggiamenti vari						
	5 cancelleria						
	6 acquisto manuali			2)	Altri proventi di supporto generale	€ -	€ -
	7 carburante			1	Altri rimborsi assicurativi su immobili a disposizione		
	8 acquisto materiale per beni e mezzi			2	Contributi a fondo perduto occasionali per ristrutturazione di immobili a disposizione		
	9 materiale didattico						
	10 acquisto presidi e sussidi per utenti disagiati						
	11 acquisto materiale pubblicitario e merchandising						
2)	Servizi	€ -	€ -				
	1 Servizi esterni per appalto attività						
	2 Servizi formativi educativi didattici (escluso collaborazioni occasionali)						
	3 Rimborso Servizi Erogati da Comitati						
	4 Facchinaggio, manovalanza e trasporto di terzi						
	5 Collaborazioni co.co.co oltre contributi INPS e INAIL						
	6 Lavoro interinale costo del servizio compenso agenzia						
	7 Spese condomin. Immobili di proprietà						
	8 Smaltimento rifiuti speciali						
	9 Costi allest. ed operativi per eventi istituzionali						
	10 Servizi di Pulizia e disinfezione						
	11 Spese per la sicurezza sul lavoro ed accertamenti sanitari personale volontario						
	12 Servizi di lavanderia						
	13 Altri costi per servizi						
	14 Spese di manutenzioni Immobili						
	15 Spese manutenz. Impianti, Attrezzature. Macch.						
	16 Manutenzione automezzi						
	17 Manutenzione beni di terzi						
	18 Altre spese di manutenzione						
	19 Prestazioni Professionali tecniche						
	20 Prestazioni professionali fiscali ed amministr.						
	21 Prestazioni Professionali legali						
	22 Prestazioni Professionali notarili						
	23 Consulenza del lavoro						
	24 Collaborazioni occasionali oltre contributi INPS						
	25 Prestazioni professionali medico sanitarie						
	26 Prestazioni professionali per attività didattiche						
	27 Servizi di Pubblicità e propaganda						
	28 Spese energia elettrica						
	29 Spese telefonia fissa						
	30 Spese telefonia mobile						
	31 Spese postali e bollati						
	32 Spese e servizi bancari (non finanziari escluso cmdf)						
	33 Spese per corrieri						
	34 Spese gas per riscaldamento						
	35 Spese acqua						
	36 Assicurazioni automezzi						
	37 Assicurazione per responsabilità civile						
	38 Assicurazione volontari						
	39 Assicurazioni diverse						
	40 Altri servizi generali						
	41 Aggiornamenti professionali dipendenti						
	42 Rimborsi spese dipendenti viaggi						
	43 Servizi mensa o ticket restaurant						
	44 Visite mediche dipendenti						
	45 Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza						
	46 Rimborso spese viaggio volontari						
	47 Rimborsi spese forfait volontari all'art.17 co.4						
3)	Godimento beni di terzi	€ -	€ -				
	1 Affitti e locazioni						
	2 Spese condominiali immobili di terzi						
	3 Canoni Noleggio						
	4 Canoni Leasing						
	5 Spese varie su canoni (addebito copie fotocopiatrice, etc..)						
	6 Altri costi per godimento beni di terzi						
4)	Personale	€ -	€ -				
	1 Salari e stipendi						
	2 Oneri sociali e previdenziali						
	3 Oneri assistenziali (INAIL)						
	4 Trattamento di fine rapporto						
	5 Lavoro interinale, oneri retributivi, contributivi e assistenziali						
5)	Ammortamenti	€ -	€ -				
	1 Amm.to immobilizzazioni immateriali						
	2 Amm.to immobilizzazioni materiali						
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -				
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -				
	1 Accantonamenti per rischi						
	2 Altri accantonamenti						
7)	Oneri diversi di gestione	€ -	€ -				
	1 Imposte di registro ipotecarie catastali e concessioni governative						
	2 IMU						
	3 TASI						
	4 Tassa smaltimento rifiuti (Tari)						
	5 Pubblicità e insegne						
	6 Altre imposte e tasse						
	7 IVA pro/rata						
	8 Quote associative periodiche altri enti e associazioni						
	9 Abbonamenti e pubblicazioni						
	10 Altri oneri di gestione						
	11 Perdite su crediti						
	12 Vidimazioni, autenticazioni, certificati						
	13 Spese camerali, catastali e diritti vari						

COMITATO		VIGEVANO			
INDIRIZZO		CORSO CAVOUR 46 - 27029 VIGEVANO (PV)			
CODICE FISCALE		02524820186			

	ONERI E COSTI	Esercizio (2023)	Esercizio (2022)		PROVENTI E RICAVI	Esercizio (2023)	Esercizio (2022)
E)	Costi e oneri da attività di supporto generale			E)	Proventi di supporto generale		
	14 Multe e ammende						
	15 Erogazioni liberali ad altre associazioni						
	16 Spese di rappresentanza, omaggi e regalie						
	17 Contributi a persone disagiate						
	18 Sopravvenienza Passive						
	19 Minusvalenza Passive						
	20 Altri oneri straordinari						
	8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -				
	9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -				
	Totale oneri e costi da attività di supporto generale	€ -	€ -		Tot. proventi e ricavi da att. di supporto gen.	€ -	€ -
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	€ -	€ -

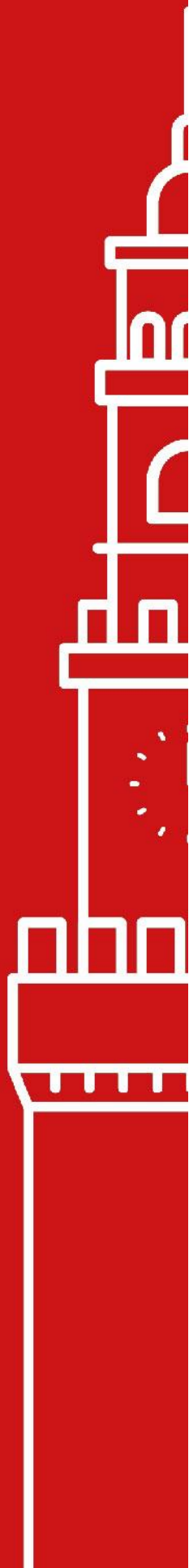
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	€ 260,35	€ 482,38
	Imposte	€ -	€ -
	Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 260,35	€ 482,38

Relazione di Missione

2024



Croce Rossa Italiana
Comitato di Vigevano



Relazione di Missione 2024

Croce Rossa Italiana - Comitato di Vigevano
Organizzazione di Volontariato

Indice

1. Informazioni generali	19
Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.....	19
Croce Rossa Italiana.....	20
Croce Rossa Italiana - Comitato di Vigevano - ODV	22
2. Informazioni sulle attività	28
Obiettivo salute	29
Obiettivo sociale.....	30
Obiettivo emergenze	32
Obiettivo principi.....	33
Cooperazione Internazionale	33
Obiettivo giovani.....	33
Obiettivo sviluppo.....	34
Raccolte fondi	35
3. Situazione economico-finanziaria.....	36
Introduzione	36
Principi di redazione	36
Stato Patrimoniale	48
Conto Economico – Rendiconto Gestionale	54
Altre informazioni	61
4. Relazione del revisore	64
5. Rendiconto raccolte fondi	69

Premessa

Il bilancio di esercizio di Croce Rossa Italiana - Comitato di Vigevano (l'“Associazione”, “Croce Rossa Vigevano” o “CRI Vigevano”) chiuso al 31 dicembre 2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed in osservanza delle regole di rilevazione e valutazione contenute nel principio contabile nazionale n. 35 per gli Enti del Terzo Settore, così come pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio 2022.

La relazione di missione ha lo scopo di fornire un'adeguata rappresentazione dell'operato dell'“Associazione” e dei risultati ottenuti durante l'esercizio chiuso al 31.12.2024, nel perseguimento degli scopi istituzionali di utilità sociale e degli obiettivi strategici della stessa nella sua funzione ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario.

La relazione al bilancio per l'esercizio 2024 si articola in due parti:

- Una prima parte descrittiva che contiene le informazioni generali, riportate seguendo l'elenco di cui al Modello C del Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 e all'appendice C del principio contabile OIC n. 35;
- Una seconda parte che riporta dettagli relativi alle voci di bilancio, ed è finalizzata ad illustrare l'andamento di tipo economico-finanziario della gestione. Si fa presente che il risultato economico-finanziario non è rappresentativo del perseguimento dei fini ideali, altruistici, solidaristici, perseguiti dall'Associazione, ma può fornire una indicazione dell'attitudine dell'Associazione ad operare con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo della stessa.

1. Informazioni generali

Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è la più grande organizzazione umanitaria al Mondo. Fu fondata a Ginevra nel 1863 da Henry Dunant.

L'Organizzazione opera secondo i suoi **7 Principi Fondamentali**.

Umanità

Nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.

Imparzialità

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, classe o opinioni politiche. Si sforza di alleviare le sofferenze delle persone unicamente in base ai loro bisogni, dando la priorità ai casi più urgenti.

Neutralità

Al fine di continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.

Indipendenza

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, quali ausiliari dei servizi umanitari dei loro governi e soggetti alle leggi dei rispettivi Paesi, devono sempre mantenere la loro autonomia in modo che

possano essere in grado in ogni momento di agire in conformità con i principi del Movimento.

Volontarietà

Il Movimento è un'istituzione di soccorso volontario non guidato dal desiderio di guadagno.

Unità

Nel territorio nazionale ci può essere una sola associazione di Croce Rossa, aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale.

Universalità

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le società nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa Italiana fu fondata a Milano dal medico Cesare Castiglioni il 15 giugno 1864. Oggi conta 150.000 Volontari.

Struttura

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali.

Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in *Comitati* con autonoma personalità giuridica.

Organizzazione regionale articolata in *Comitati Regionali* e delle *Province Autonome* di Trento e Bolzano, che coordina e controlla,

mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato.

Organizzazione nazionale che stabilisce la strategia della Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale.

La Croce Rossa di Vigevano rispetta il **Codice Etico** (cri.it/regolamenti-croce-rossa) previsto dallo Statuto della Croce Rossa Italiana che, in armonia con le altre disposizioni in esso contenute, si prefigge di uniformare i comportamenti dei soci e del personale dipendente all'applicazione dei Principi Fondamentali e dei valori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione

Strategia 2018-2030

"Mettere al centro l'essere umano è da sempre il nostro imperativo. Da oggi lo facciamo con nuovi strumenti, maggiore forza e unità. E con un unico importante obiettivo: assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto". Maggiori dettagli su cri.it/strategia-2018-2030.

In aderenza alla mission di Croce Rossa e alla strategia della Croce Rossa Italiana, l'Associazione conduce le attività della Croce Rossa sul territorio ad essa assegnato secondo la strategia indicata nell'introduzione e condivisa con i soci dell'Associazione all'atto della nomina dell'attuale Consiglio Direttivo.

Croce Rossa Italiana - Comitato di Vigevano - ODV

Dal 1930 il Comitato di Vigevano della Croce Rossa Italiana rappresenta il Movimento per il territorio di Vigevano. Lo stesso agisce come articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana ed è parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Il comitato di Vigevano opera con propri organi e con autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e operativa, sotto il coordinamento e la vigilanza del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, in coerenza con le disposizioni di legge e del proprio Statuto.

Inquadramento giuridico e fiscale

Croce Rossa Italiana – Comitato di Vigevano Organizzazione di Volontariato

Sede legale	Corso Cavour 46, Vigevano
Codice Fiscale e Partita IVA	02524820186
Prenotazione Servizi	038177733
Segreteria	038175798
Emergenze	112
E-mail	vigevano@cri.it
	@crivigevano

Iscrizione REA CCIAA di Pavia numero: 281804

Iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: n. repertorio 48993, data 20/09/2022

Informazioni sulle sedi

Sede legale e operativa: Corso Cavour 46, Vigevano (PV).

Sede secondaria: Via delle Rimembranze 21, Cassolnovo (PV).

Territorio di riferimento

Il territorio di competenza è individuabile principalmente nei Comuni di **Vigevano**, **Cassolnovo** e **Gravellona Lomellina**, interessando

(al 01/01/2024) una popolazione totale di 71.976 persone (62.515 a Vigevano, 6.750 a Cassolnovo e 2.711 a Gravellona Lomellina) ed una superficie di 134 km² circa.

Modello organizzativo

Legale Rappresentante: Presidente Marco Giovanni Bonacina (nominato il 24/05/2024).

Consiglio direttivo: Presidente Marco Giovanni Bonacina (nominato il 24/05/2024), Vicepresidente Roberta Beretta (nominata il 24/05/2024), Consigliere Emanuele Coppolino (nominato il 24/05/2024), Consigliere Luigi Baratti (nominato il 24/05/2024), Consigliera Beatrice Carreri (nominato il 24/05/2024). L'attuale Consiglio direttivo rimarrà in carica fino al 2028.

Assemblea dei soci: Croce Rossa Italiana Comitato di Vigevano conta 290 soci.

Organo di controllo e revisore dei conti: Alberto Bellazzi (nominato il 27/04/2022, in carica fino al 2025).

Compensi. Per il Presidente, i componenti del Consiglio direttivo e per i soci non sono previsti compensi o altri corrispettivi. Per l'organo di controllo e revisore contabile è concordato il compenso di € 2.000,00 (IVA e oneri esclusi) per l'anno 2024. Il dott. Alberto Bellazzi ha unilateralmente e volontariamente deciso di rinunciare al compenso per l'anno 2024.

Personale dipendente e collaboratori

Nel 2024 CRI Vigevano si è avvalsa della collaborazione di:

- 15 dipendenti (CCNL ANPAS) di cui 2 impiegate amministrative, 1 coordinatore e 12 operativi. Il rapporto tra retribuzione annua massima e minima nell'anno 2024 è pari a 1,4
- 1 medico tramite contratto di prestazione professionale

Rimborsi per i volontari

In caso di spese sostenute dal volontario per effettuare un servizio le stesse vengono rimborsate previa presentazione di fattura dal volontario alla segreteria amministrativa per l'autorizzazione da parte del Presidente. Nel 2024 non sono stati erogati rimborsi spese forfait per volontari (art.17 co.4).

Dati sugli associati e sulle attività nei loro confronti

Nel 2024:



55.440
Ore di servizio



290
Soci attivi



47
Infermiere Volontarie



16
mezzi

Ai sensi dello statuto della Croce Rossa Italiana, i soci dell'Associazione e, dunque, della Croce Rossa Italiana si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti, onorari:

- I soci volontari sono persone fisiche che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana e determinano la politica, la strategia, gli obiettivi nonché gli organi di governo dell'Associazione. Entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale e hanno i diritti e gli obblighi previsti dallo statuto e dai regolamenti della Croce Rossa Italiana, cui si rimanda;
- I soci sostenitori sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa. Essi entrano a far parte dell'Associazione con il versamento del contributo, stabilito a livello nazionale;
- I soci benemeriti sono persone fisiche o giuridiche che si distinguono per donazioni rilevanti ripetute nel tempo oppure per ingenti donazioni una tantum che contribuiscono in maniera determinante al sostentamento della Croce Rossa Italiana.

Competente a designare i soci benemeriti è il Consiglio Direttivo Nazionale;

- I soci onorari sono persone fisiche o giuridiche che si sono distinte per eccezionali meriti in campo umanitario e sociale oppure persone fisiche che hanno reso servizi straordinari alla Croce Rossa Italiana. Competente a designare i soci onorari è il Consiglio Direttivo Nazionale.

Il gestionale interno della Croce Rossa Italiana "GAIA" ha valenza di registro dei volontari ai sensi dell'art.17, comma 1, D.lgs. n: 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dello Sviluppo Economico del 6 ottobre 2021.

Notizie sulle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei soci

Riunioni del Consiglio direttivo

Data	Ordine del giorno
28/04/2024	- Approvazione del verbale della seduta precedente - Ratifica dei provvedimenti adottati dal Presidente - Approvazione dei documenti da sottoporre all'assemblea - Varie ed eventuali
17/05/2024	- Approvazione del verbale della seduta precedente - Ratifica dei provvedimenti adottati dal Presidente - Approvazione della seduta del 17/05/2024
19/06/2024	- Giuramento dei Membri del Consiglio Direttivo - Nomina del Vice Presidente - Ratifica dei Provvedimenti adottati dal Presidente - Varie ed eventuali
17/07/2024	- Aggiornamento donazione materiale e rapporti con l'Associazione CUORE di Vigevano - Aggiornamento Gara Europea Servizi T.S. e Dialisi - Assegnazione compiti a nuovi Delegati di area - Definizione calendario attivazione U.O. di Cassolnovo - Ratifica dei provvedimenti adottati dal Presidente in data antecedente al Consiglio - Varie ed eventuali
11/12/2024	- Approvazione del verbale della seduta precedente - Approvazione dei documenti da sottoporre all'Assemblea

	- Appalto trasporto Pazienti Nefropatici - Scadenza Convenzione AREU H24 - Ratifica dei Provvedimenti adottati dal Presidente - Varie ed eventuali
--	---

Riunioni dell'Assemblea dei soci

Data	Ordine del giorno
29/04/2024	- Approvazione del verbale della seduta precedente - Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, della nota integrativa e della relazione di missione e presentazione Bilancio Sociale - Comunicazioni del Presidente
17/12/2024	- Approvazione del verbale della seduta precedente - Previsione di chiusura bilancio 2024 - Bilancio preventivo-budget 2025 - Piano delle attività 2025 - Relazione del Presidente e nuovi progetti

Stakeholder

Interni. Volontari, dipendenti, collaboratori e soci.

Popolazione. Persone affette da patologie momentanee o croniche (soccorso, trasporti sanitari e ambulatorio di comunità), anziani (telesoccorso e trasporti sanitari), privati (utenti corsi di formazione, donatori, sostenitori, firmatari 5x1000), persone senza fissa dimora, pazienti e familiari del reparto di pediatria (attività ludiche), persone con disabilità e loro caregiver, giovani (attività di sensibilizzazione e Meet, Test & Treat), sex workers (Meet, Test & Treat).

Istituzioni. Comune di Vigevano, Comune di Cassolnovo, Comune di Gravellona Lomellina, Provincia di Pavia, Regione Lombardia, Agenzia Regionale Emergenza Urgenza, ATS Pavia, ASST Pavia, Istituto Clinico Beato Matteo, Polizia stradale, Carabinieri, Polizia Penitenziaria, Polizia locale, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza.

Profit. Cushwake (Centro Commerciale "il Ducale"), COOP Lombardia, Centro Salute Vigevano, ARS Medica, imprese locali

(fornitori, consulenti, utenti servizi di formazione sulla sicurezza aziendale, utenti servizi di assistenza sanitaria, donatori).

No-profit. Coordinamento Volontariato Vigevano, Fondazione Cariplo, Fondazione Piacenza Vigevano, Buccella Runners Vigevano ASD, club Rotary, Anffas, Aias, Fileremo, Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada, Caritas Diocesana, AIDO Vigevano, ADMO Lombardia, Associazione medici di famiglia, IGEA Cooperativa (PrivatAssistenza), Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Lombardia, Associazione della Croce Rossa Italiana, Croce Verde Vigevano e Croce Azzurra Cuore Vigevanese.

2. Informazioni sulle attività

Attività di interesse generale previste dallo statuto

In conformità all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'Associazione può svolgere ai sensi di statuto le seguenti attività di interesse generale, secondo la nomenclatura di legge:

- a) Interventi e servizi sociali
- b) Interventi e prestazioni sanitarie
- c) Prestazioni socio-sanitarie
- d) Protezione civile
- e) Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- f) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Attività di interesse generale svolte

La presente sezione ha lo scopo di analizzare le attività svolte, in relazione all'oggetto sociale, da Croce Rossa Vigevano sul territorio di propria competenza nel corso dell'anno 2024 ai fini del raggiungimento della mission sul territorio assegnato, in linea con la c.d. Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con la Strategia 2018 – 2030 della Croce Rossa Italiana, i cui obiettivi sono perseguiti in Croce Rossa Vigevano come di seguito indicato:

- 1. Obiettivo salute
- 2. Obiettivo sociale
- 3. Obiettivo emergenze
- 4. Obiettivo diritti
- 5. Obiettivo giovani
- 6. Obiettivo sviluppo

Obiettivo salute

Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita

Soccorso sanitario

Il Comitato di Vigevano della Croce Rossa Italiana è impegnato 24 ore su 24, 365 giorni l'anno con un mezzo di soccorso di base in convenzione con l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) di Regione Lombardia. Inoltre, CRI Vigevano è attivata con mezzi aggiuntivi in base alle necessità di AREU.

In totale durante il 2024, CRI Vigevano ha svolto **4.247 missioni** percorrendo circa **53.425 km** in attività di soccorso sanitario, equivalenti a 2.272 turni e 22.217 ore di servizio.

Trasporto sanitario

CRI Vigevano garantisce l'importante servizio di trasporto sanitario per dimissioni e trasferimenti ospedalieri, terapie ed esami clinici ed il servizio di trasporto urgente di sangue ed emoderivati.

Tra questi, CRI Vigevano (all'interno del Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Trasporti Sanitari Pavesi") effettua i servizi di trasporto sanitario ordinario e d'urgenza per i presidi ospedalieri dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia e i trasporti urgenti su Centro Mobile di Rianimazione e trasporti urgenti di emoderivati per l'Istituto Clinico Beato Matteo (Gruppo San Donato). Nel 2024, CRI Vigevano ha svolto **1.503 trasporti privati** e **1.785 trasporti convenzionati**, percorrendo in totale **106.678 km**.

Officine della Salute (Ambulatorio di Comunità)

Lo studio medico solidale di CRI Vigevano è un servizio gratuito riservato a persone fragili (anziani soli, persone con disabilità, persone in difficoltà economica, persone che non dispongono di un Medico di famiglia o della Tessera Sanitaria) che hanno difficoltà a monitorare il proprio stato di salute e a seguire piani terapeutici autonomamente.

Obiettivo dell'Ambulatorio di Comunità è migliorare le condizioni di salute delle persone fragili offrendo un punto di riferimento certo

grazie cui intraprendere percorsi di autonomizzazione basati sulla fiducia medico-paziente (case management). Nel 2024 sono state erogate **215 prestazioni**.

Donazione di Sangue

Il Comitato di Vigevano è impegnato in attività di sensibilizzazione e promozione della donazione di sangue.

Nel 2024, CRI Vigevano ha garantito **39 donazioni** di sangue presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Civile di Vigevano.

Formazione e Defibrillatori ad accesso pubblico

La formazione della Cittadinanza ricopre da sempre un ruolo fondamentale per Croce Rossa. Per questo CRI Vigevano organizza varie tipologie di corsi in base a specifiche esigenze: Corsi di Primo Soccorso, Lezioni informative e formative sulle Manovre Salvavita Pediatriche, Corsi sull'utilizzo del defibrillatore (Public Access Defibrillation) e Corsi di Primo Soccorso aziendale D.Lgs. 81/08.

Inoltre, nel 2024 CRI Vigevano ha mantenuto **5 Defibrillatori** ad accesso pubblico in Vigevano.

Obiettivo sociale

Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale

CRI per le Persone

Il Comitato di Vigevano aderisce al servizio dell'Associazione della Croce Rossa Italiana "CRI per le Persone" che garantisce accesso e orientamento ai servizi di assistenza domiciliare, trasporto sociale e sanitario e supporto alle attività quotidiane per anziani, persone con disabilità e chiunque si trovi in stato di bisogno.

Il servizio è attivabile chiamando gratuitamente il **numero di pubblica utilità 1520**. Dopo la registrazione dei dati anagrafici, viene attivato un ticket con il Comitato competente per garantire la tracciabilità e la presa in carico della richiesta.

“CRI per le Persone” promuove un sistema integrato di rete in un’ottica di lavoro di squadra, standardizzazione e innovazione tecnologica per assicurare un livello di qualità sempre maggiore negli interventi offerti.

Nel 2024 il Comitato di Vigevano ha assistito **159 famiglie in difficoltà**, cioè 304 persone beneficiarie di cui 91 minori, garantendo **647 prestazioni** totali di cui la distribuzione di 606 pacchi alimentari, 10 distribuzioni di beni di prima necessità e 17 consegne di farmaci e presidi sanitari e offrendo 14 prestazioni di orientamento e supporto psicosociale.

Ascolto psicologico

Anche nel 2024, Il dott. Roberto Pasero, psicologo e psicoterapeuta cognitivo comportamentale si è reso disponibile per il servizio di sportello psicosociale per fornire un primo ascolto a coloro che esprimono un disagio psicologico. Lo scopo del servizio è di indirizzare l’utente al percorso di sostegno più idoneo.

Telesoccorso

Il servizio di telesoccorso è un servizio di assistenza sociosanitaria volta a migliorare la domiciliarità di persone anziane o diversamente abili. In caso di bisogno l’utente può mettersi in contatto 24 ore su 24 con un operatore della centrale operativa di Croce Rossa Italiana che, dopo aver verificato la situazione, provvede all’invio dei soccorsi necessari per il caso.

Pene alternative

Il Comitato di Vigevano ha aderito alla Convenzione con il Ministero di Giustizia per poter svolgere pene alternative (messa alla prova e lavori di pubblica utilità). Durante il 2024 sono state **36 le persone** che hanno concluso le attività.

Obiettivo emergenze

Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri

Assistenza a maxi-eventi

Durante manifestazioni ed eventi ad alto afflusso di persone è importante la gestione della sicurezza. Il Comitato di Vigevano garantisce e coordina l'assistenza sanitaria durante corse podistiche ed altri eventi sportivi. Nel 2024 CRI Vigevano ha avuto un ruolo attivo nel coordinamento del raduno regionale Bersaglieri svoltosi in città. In particolare, al Comitato è stato chiesto, oltre al dispiegamento di uomini e mezzi in assistenza sanitaria, di progettare, realizzare e gestire e mettere a disposizione di tutti i soggetti operativi coinvolti, anche extra CRI la maglia radio relativa all'evento; obiettivo raggiunto anche grazie al Posto Comando Avanzato messo a disposizione dal Comitato Regionale CRI Lombardia.

Ricerca e soccorso

Il personale della Croce Rossa Italiana di Vigevano è spesso chiamato a operare in collaborazione con i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile nelle delicate operazioni di ricerca e soccorso di persone scomparse. Nel 2024 sono state 3 le operazioni SaR in cui è stato coinvolto il personale del Comitato di Vigevano in possesso di specifica qualifica. Il costante addestramento ed il continuo aggiornamento tecnologico permettono al personale CRI di operare in piena sinergia con le altre strutture operative previste nel piano operativo redatto dalla Prefettura di Pavia per questa specifica attività di soccorso alla persona.

Obiettivo principi

Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale.

Cooperazione Internazionale

Il Comitato di Vigevano ha all'interno Soci che si sono formati nel campo della Cooperazione Internazionale, delle Migrazioni e del Restoring Family Links.

Obiettivo giovani

Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

Educazione alla Sicurezza Stradale

I Giovani CRI svolgono attività di educazione alla Sicurezza Stradale in collaborazione con l'Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada (AIFVS) e la Polizia Stradale. Lo scopo è sensibilizzare i giovani alla guida sicura.

Educazione sessuale – campagna LoveRed

I volontari del Comitato di Vigevano aderiscono alla campagna LoveRed promossa dal Comitato Nazionale proponendo attività e giochi di Educazione Sessuale e Malattie Sessualmente Trasmissibili. Il Comitato di Vigevano è anche Love Red point quindi abilitato alla somministrazione del test HIV.

Obiettivo sviluppo

Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato

Sviluppo

Le attività che siamo chiamati a svolgere necessitano ogni giorno di nuove collaborazioni, nonché di gestire al meglio le risorse disponibili per migliorare costantemente la qualità del nostro operato. L'ufficio progettazione e bandi si occupa di ideare progetti che rispondano alle reali necessità della comunità.

Comunicazione

Oggi la capacità di comunicare in modo efficace è sempre più importante. Per questo il Comitato di Vigevano è presente sui nuovi media: online sul sito web www.crivigevano.it e sui maggiori social network quali Facebook, Instagram, YouTube, Twitter e LinkedIn.

Raccolte fondi

Sebbene le attività legate alla raccolta fondi siano gestite dall'Area relativa all'obiettivo Sviluppo, per maggiore chiarezza e trasparenza si ritiene di dedicare una sezione distinta.

Le attività di raccolta fondi sono svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Le attività di raccolta fondi sono rendicontate tramite i rendiconti specifici richiesti dall'art. 87, comma 6, del d.lgs. 117/2017.

Nell'anno 2024 CRI Vigevano ha svolto l'attività di raccolta fondi denominata “**Panettoni Solidali**” durante il periodo natalizio.

3. Situazione economico-finanziaria

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio di Croce Rossa Italiana – Comitato di Vigevano chiuso al 31 dicembre 2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Modello A, B e C del Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari), senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli risultati effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Associazione superato nell'esercizio

precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D. Lgs. 117/2017;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui al principio OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi

da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.), risultano iscritte in bilancio in conformità alle previsioni del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, inclusa l'eventuale IVA indetraibile, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Associazione e sono ammortizzati in 5 anni. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Non è possibile ripristinare il valore in caso di svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono

iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra il valore contabile e quello di dismissione è rilevata nel rendiconto gestionale.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Alla data di bilancio, in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il minor valore delle immobilizzazioni che risulta dopo la svalutazione non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti al fine di dare evidenza del loro valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio

relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio Paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari del 5 per mille delle preferenze espresse dai contribuenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di

competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo relative alle donazioni non vincolate.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è suddiviso in:

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi a ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni

contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Associazione, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Associazione sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore collegata ad un evento futuro e incerto la cui mancata manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Costi e proventi figurativi

Si fa presente che CRI Vigevano non ha valorizzato Costi e Proventi figurativi relativi all'impiego dei Volontari in quanto non ha sostenuto costi o ricevuto proventi che non siano già stati inseriti nel rendiconto gestionale per competenza.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale riporta le attività, le passività e il capitale che l'Associazione ha a disposizione a chiusura dell'esercizio (31/12/2024). È suddiviso in attivo (immobilizzazioni materiali, crediti, disponibilità liquide, ratei e risconti) e passivo (patrimonio netto, fondi rischi e oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi).

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si fa presente che CRI Vigevano non ha iscritto alcuna immobilizzazione immateriale nello stato patrimoniale negli esercizi 2023 e 2024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Trattasi dei beni immobili che costituiscono il cosiddetto patrimonio permanente, ovvero quei beni fondamentali per la gestione dell'Associazione, sia con riferimento ai cosiddetti beni strumentali, cioè direttamente utilizzati dall'Associazione, che a quelli eventualmente collegati al reperimento di fondi di interesse per le gestioni accessorie.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'Associazione, oltre ai costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Nell'anno 2024 il Comitato ha acquistato materiale sanitario e arredo per l'Ambulatorio di Comunità.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Impianti e macchinari	€ 6.743,55	€ 1.756,80	€ 4.986,75
Attrezzature	€ 81.154,43	€ 18.456,28	€ 62.698,15
Altri beni	€ 129.646,34	€ 55.053,38	€ 74.592,96

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono immobilizzazioni finanziarie le attività di natura finanziaria destinate a permanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. Il Comitato ha sottoscritto un Fondo comune di investimento con Crédit Agricole (Amundi Risparmio Garantito 1 Anno IV). La durata del Fondo è fissata al 28 aprile 2025.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Fondi di investimento	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

RIMANENZE

Si fa presente che CRI Vigevano non ha iscritto alcuna rimanenza nello stato patrimoniale negli esercizi 2023 e 2024.

CREDITI

I crediti comprendono fatture da emettere nel 2025 ma riferite ad attività svolte nel 2024 (privati ed enti pubblici), credito UTF, crediti vs altri Comitati, credito IRES.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Verso utenti e clienti	€ 26.179,30	€ 4.209,97	€ 21.969,33
Verso associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Verso Enti Pubblici	€ 41.722,43	€ 32.449,09	€ 9.273,34
Verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Verso enti della stessa rete associativa	€ 33.912,94	€ 27.273,54	€ 61.186,48
Verso altri enti del Terzo Settore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti Tributari	€ 3.636,64	€ 2.419,40	€ 6.056,04
Da cinque per mille	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Verso altri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ATTIVITÀ FINANZIARIA CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Si fa presente che CRI Vigevano non ha iscritto alcuna attività finanziaria che non costituisce immobilizzazione nello stato patrimoniale negli esercizi 2023 e 2024.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei conti correnti (banche, posta) vantati dall'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio e dal denaro e valori in cassa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
-------------	---------------------	--	---------------------

Depositi bancari e postali	€ 430.956,93	€ 124.777,18	€ 306.179,75
Denaro e valori in cassa	€ 142,38	€ 731,54	€ 873,92

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Ratei e risconti attivi	€ 39,37	€ 558,99	€ 598,36

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 320.111,73 costituito da fondo di dotazione dell'ente, riserve statutarie comprendenti gli utili dei passati esercizi e l'avanzo dell'esercizio in corso.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Fondo di dotazione dell'ente	€ 133.353,00	€ 0,00	€ 133.353,00
Riserve Statutarie vincolate	€ 26.800,00	€ 0,00	€ 26.800,00
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 159.216,00	€ 482,38	€ 159.698,38
Avanzo d'esercizio	€ 482,38	€ 222,03	€ 260,35

FONDI PER RISCHI E ONERI

Trattasi di importi stanziati a fronte di spese future. Nel 2020 è stato creato un fondo rischi futuri per cause di lavoro, contestazioni in merito alle convenzioni in essere, spese gestione Polo Ugart,

rischio pandemico e un fondo sviluppo futuro per attività di cooperazione internazionale decentrata, formazione del personale, completamento della progettazione privacy e certificazione ISO 9001, attività di comunicazione e promozione, donazione sangue, emergenza - nel corso dell'anno 2024 non sono stati movimentati. Il fondo Ampliamento e sviluppo futuro, generato nel 2021 e incrementato nel 2022, per la creazione e il supporto di progetti di welfare territoriale, di sostenibilità, di creazione di nuovi spazi per migliorare le attività del Comitato – è stato parzialmente utilizzato.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
F.do rischi spese future	€ 23.886,34	€ 0,00	€ 23.886,34
Altri fondi	€ 173.122,39	€ 4.936,20	€ 168.186,19

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici. Il Fondo trattamento di fine rapporto (f.do Trattamento quiescenza) è pari a € 117.260,87 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio. Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 98.780,23	€ 18.480,64	€ 117.260,87

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio. La voce debiti verso fornitori rappresenta la situazione al 31/12/2024 (fatture ricevute e da ricevere) e si segnala che la maggior parte ha trovato la loro chiusura nei primi mesi del 2025. I debiti tributari sono composti da IVA IV trimestre 2024, IRPEF su retribuzioni, imposta sostitutiva su rivalutazione TFR. I debiti v/istit.prev.e secur.sociale comprendono i debiti v/INPS, INAIL e debiti verso enti di previdenza complementare. I debiti vs dipendenti e collaboratori corrispondono alla mensilità di dicembre e ai debiti per cessione del quinto. Gli altri debiti corrispondono ai debiti verso i sindacati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Debiti verso fornitori (fatture ricevute e da ricevere)	€ 24.177,50	€ 1.155,74	€ 23.021,76
Debiti Tributari	€ 10.347,78	€ 452,80	€ 10.800,58
Debiti v/Istit. Prev. E Secur. Sociale	€ 18.715,84	€ 1.226,28	€ 19.942,12
Debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 21.632,00	€ 1.119,34	€ 22.751,34
Altri debiti	€ 31,42	€ 1,40	€ 32,82

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. Anche quest'anno la differenza rispetto all'anno 2023 è rappresentata dai risconti passivi generati dalla donazione dell'Associazione Vigevanese per la lotta contro l'Infarto e le Emergenze Cardiovascolari ONLUS, posta in liquidazione per scioglimento,

che ha scelto di destinare il proprio patrimonio strumentale residuo a Croce Rossa Italiana Comitato di Vigevano OdV donando macchine d'ufficio e attrezzatura medica per un valore di € 102.055,97.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Ratei e risconti Passivi	€ 63.589,43	€ 21.168,10	€ 42.421,33

Conto Economico – Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, come integrato dai principi contabili nazionali ed in particolare dall'OIC 35, dando evidenza dei risultati parziali prodotti dalle diverse aree di attività previste dal d.lgs.117/2017, come di seguito ulteriormente argomentato.

Si precisa che, in considerazione dell'assenza dello scopo di lucro dell'ente, il presente rendiconto gestionale non persegue l'obiettivo di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, come avverrebbe nel caso del bilancio di una società commerciale, ma permette di evidenziare la capacità dell'Associazione di ottimizzare la raccolta e l'efficienza nell'uso di risorse nel perseguimento delle proprie finalità sociali nonché la sua attitudine a svolgere l'attività perseguita con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo dell'ente stesso.

COSTI (Attività di interesse generale)

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione dei costi afferenti l'attività tipica dell'Associazione. Si tratta delle spese correnti sostenute per l'effettiva attuazione dell'**attività istituzionale**.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Mat. Prime, Sussid., Consumo, Merci	€ 67.838,48	€ 10.309,89	€ 57.528,59
Servizi	€ 168.861,58	€ 36.964,22	€ 131.897,36
Godimento beni di terzi	€ 6.989,77	€ 4.785,84	€ 11.775,61
Personale	€ 523.015,42	€ 30.070,11	€ 492.945,31
Amm.to Immobilizzazioni Materiali	€ 61.024,77	€ 8.526,65	€ 69.551,42
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamento per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri diversi di gestione	€ 1.712,76	€ 1.456,30	€ 256,46
Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COSTI (Attività diverse)

Si fa presente che CRI Vigevano non ha sostenuto alcun costo per attività diverse negli esercizi 2023 e 2024.

COSTI (Attività di raccolta fondi)

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, finalizzate al finanziamento delle attività di interesse generale (es. richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva).

La differenza rispetto al 2023 è riferita all'attività di raccolta fondi "Panettoni Solidali" che si è svolta nell'anno 2024.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 2.431,56	€ 2.431,56
Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COSTI (Attività finanziarie e patrimoniali)

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi di reddito derivanti da operazioni di tipo finanziario o relative alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia riconducibile ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si tratta delle spese sostenute per attività finanziarie e patrimoniali (finanziamento e gestione conti).

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Su Supporti bancari	€ 615,97	€ 141,57	€ 474,40
Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COSTI (Supporto generale)

Si fa presente che CRI Vigevano non ha sostenuto alcun costo per supporto generale negli esercizi 2023 e 2024.

RICAVI (Attività di interesse generale)

Nella presente area sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore delle attività svolte, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori comprendono quote sociali e quote sostenitori. Le erogazioni liberali sono costituite da (oblazioni da privati). I proventi del 5 per mille corrispondono all'anno finanziario 2022-2023. I contributi da soggetti privati comprendono le donazioni vincolate per le quali è stato sostenuto il costo relativo al vincolo: Associazione Croce Rossa Italiana ("Tendi la mano" II.VV., "Officine della Salute"). Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi comprendono i servizi di trasporto secondari (privati e in convenzione), il trasporto sangue, le assistenze sportive, le reperibilità per ICBM, il servizio di telesoccorso a privati. Contributi da enti pubblici comprendono i fondi messi a disposizione da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ambulanze e beni strumentali 2021). Proventi da contratti con enti pubblici

comprende servizi ambulatoriali e sanitari (AREU H24, trasporto aggiuntivi estemporanei effettuati per AREU, Guardia Medica, servizi ASST e donazioni sangue). Altri ricavi, rendite e proventi comprendono contributi per accise carburante, abbuoni/arrotondamenti attivi e rimborsi assicurativi.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 3.512,00	€ 271,00	€ 3.241,00
Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 60,00	€ 60,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 28.997,16	€ 3.239,16	€ 32.236,32
Proventi del 5 per mille	€ 5.318,21	€ 39,31	€ 5.278,90
Contributi da soggetti privati	€ 51.279,00	€ 32.343,60	€ 18.935,40
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 158.144,70	€ 23.942,79	€ 134.201,91
Contributi da enti pubblici	€ 3.243,86	€ 3.857,95	€ 7.101,81
Proventi da contratti con enti pubblici	€ 525.596,68	€ 8.652,68	€ 534.249,36
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 28.798,76	€ 22.133,76	€ 6.665,00
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RICAVI (Attività diverse: somministrazione e merchandising di qualsiasi genere)

Nella presente area sono iscritti i componenti di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Si rimanda ad apposito

paragrafo della presente relazione di missione per i dettagli relativi al rispetto dei limiti e del calcolo delle percentuali della presente area di attività rispetto alle entrate complessive ed ai costi complessivi dell'Associazione.

Si tratta dei ricavi ottenuti da attività commerciali: corsi di formazione e giroconto IVA.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 9.868,86	€ 686,90	€ 9.181,96
Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 2.387,77	€ 137,12	€ 2.524,89
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RICAVI (Attività di raccolta fondi)

Nella presente area sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, finalizzate al finanziamento delle attività di interesse generale (es. richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva).

Si tratta di raccolta fondi svolta in occasione del periodo natalizio in cui sono stati offerti panettoni solidali a sostegno delle attività del Comitato.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 3.875,00	€ 3.875,00

Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
----------------	--------	--------	--------

RICAVI (Attività finanziarie e patrimoniali)

Nella presente area sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti da operazioni di tipo finanziario o relative alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia riconducibile ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si tratta dei ricavi derivanti da rapporti bancari (interessi attivi conto corrente).

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/decrementi intervenuti nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Da rapporti bancari	€ 13.334,13	€ 3.704,62	€ 9.629,51
Da altri investimenti finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RICAVI (Supporto generale)

Si fa presente che CRI Vigevano non ha realizzato alcun ricavo per supporto generale negli esercizi 2023 e 2024.

Altre informazioni

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

I soci, unitamente all'approvazione del presente bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla destinazione del risultato di gestione pari a € 260,35 che proponiamo di destinare a riserva statutaria (avanzi d'esercizio).

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale. Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Associazione, sono articolate per "obiettivi". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Associazione e di agevole comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti. Per ogni obiettivo sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi (i) bisogni rispetto ai quali l'Associazione è intervenuta e soggetti destinatari; (ii) obiettivi, strategie, programmi di intervento; (iii) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome).

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE E INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Associazione.

Le attività diverse svolte dall'Associazione si riferiscono ad attività didattico-sanitaria che risulta inclusa nella strategia 2018-2030 di Croce Rossa Italiana; di conseguenza è in coerenza con lo Statuto e con il perseguimento della missione dell'Associazione.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di Croce Rossa – Comitato di Vigevano – Organizzazione di Volontariato, in quanto attività concepite come uno strumento di autofinanziamento dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che il carattere secondario delle attività diverse svolte risulta soddisfatto utilizzando entrambi i seguenti criteri, peraltro fra loro alternativi, ivi previsti:

- Verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Associazione;
- Verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Associazione.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte dall'Associazione nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

Descrizione	Saldo al 31/12
Ricavi da attività diverse	€ 11.706,85
Totale entrate complessive	€ 767.121,06
Rapporto percentuale	1,5%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

Descrizione	Saldo al 31/12
Ricavi da attività diverse	€ 11.706,85
Totale costi complessivi	€ 766.860,71
Rapporto percentuale	1,5%

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, con la precisazione che per “parti correlate” si intende:

- a) ogni persona o Associazione in grado di esercitare il controllo sull'Associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Associazione;
- c) ogni società o Associazione che sia controllata dall'Associazione stessa (ed ogni amministratore di tale società o Associazione). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un'Associazione si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Associazione.

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

4. Relazione del revisore

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO DI VIGEVANO ODV

Sede in Vigevano C.so Cavour n. 46

Codice fiscale e Partita Iva 02524820186

Relazione del Revisore dei Conti al Bilancio d'esercizio 2024

Art. 2429 Codice Civile

All'Assemblea della Croce Rossa Italiana Comitato di Vigevano ODV

Premessa

Il Revisore dei Conti, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'Art. 2409 -bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione:

- A. Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39
- B. Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 c.c.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del Bilancio di esercizio di Croce Rossa Italiana Comitato di Vigevano ODV, costituito dalla Stato Patrimoniale al 31/12/2024 e dal Conto economico.

A mio giudizio, il bilancio in esame è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione del bilancio di esercizio.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la Revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Sono

indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

La situazione Patrimoniale al 31/12/2024 viene evidenziata, in sintesi, dalle seguenti voci:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023	Variazioni
Immobilizzazioni	342.277,86	217.544,32	+ 124.733,54
Crediti	98.485,19	105.451,31	- 6.966,12
Disponibilità liquide	307.053,67	431.099,31	- 124.045,64
Ratei e risconti	598,36	39,37	+ 558,99
Totale Attivo	748.415,08	754.134,31	-5.719,23

PASSIVO

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023	Variazioni
Patrimonio netto	319.851,38	319.369,00	+482,38
Utile (perdita)	260,35	482,38	- 222,03
Fondo rischi e oneri	192.072,53	197.008,73	- 4.936,20
TFR	117.260,87	98.780,23	+18.480,64
Debiti	76.548,62	74.904,54	+ 1.644,08
Ratei e risconti	42.421,33	63.589,43	- 21.168,10
Totale Passivo	748.415,08	754.134,31	-5.719,23

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023	Variazioni
Valore produzione	767.121,06	830.541,13	-63.420,07
Costi produzione	766.860,71	830.058,75	-63.198,04
Utile	260,35	482,38	-222,03

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;

ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comitato di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comitato cessi di operare come una entità in funzionamento;

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio sindacale emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho analizzato i verbali delle assemblee dei soci e quelli delle riunioni del consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione ed in particolare mi sono soffermato

sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e, in seguito alle informazioni ottenute dai responsabili delle funzioni, non ho osservazioni da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo – contabile, anche con riferimento ai sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di questi ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, comma 5 c.c

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo alla assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori.

Vigevano, 17/04/2025

Il revisore dei conti

Alberto Bellazzi

5. Rendiconto raccolte fondi

Si riportano di seguito i rendiconti specifici richiesti dall'art. 87, comma 6, del d.lgs. 117/2017.

Associazione "CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VIGEVANO ODV"

Corso Cavour n. 46 – C.a.p. 27029 – Comune di Vigevano (PV)

C.F. 02524820186 - P.IVA 02524820186

Entrate		Totale
• Erogazioni liberali		
- Da enti privati		€ 0,00
- Da società		€ 460,00
- Da enti pubblici		€ 0,00
• Entrate manifestazione pubblica		
- Vendita di beni di modico valore		€ 3.415,00
- Offerte		€ 0,00
Totale entrate (A)		€ 3.875,00
Uscite		
• Acquisto di beni di modico valore	(n. 324 panettoni e n. 12 pandori)	€ 2.431, 56
• Spese per allestimento manifestazione		
- Noleggio stand		€
- Noleggio furgoni		€
- Spese attrezzatura (sedie, tavoli)		€
- Compensi per effettuazione di spettacoli		€
• Spese per promozione evento		
- Volantini, stampe		€
- Spese di pubblicità: tv, radio, giornale		€
- Viaggi e trasferte		€
- Altre spese		€

• Rimborso spese volontari	
• Stampe e spese postali	
• Spese per utenze	
• Spese per altri servizi	
Totale uscite (B)	€ 2.431,56
Risultato della raccolta pubblica (A-B)	€ 1.443,44

Relazione illustrativa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI "PANETTONI SOLIDALI" DEL 23-24-30 NOVEMBRE 2024

Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

L'associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Vigevano OdV, in data 23-24-30 novembre 2024, ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione denominata "Panettoni Solidali", al fine di raccogliere fondi da destinare al sostegno delle attività istituzionali del Comitato.

Modalità di raccolta fondi (Entrate)

In relazione alla manifestazione sono stati raccolti fondi per un totale di € 3.875,00 (*totale entrate*).

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario-postale ottenuti da società ed enti privati/pubblici per un totale di € 460,00; le entrate relative alla manifestazione si riferiscono, invece, ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, per un totale di € 3.415,00.

Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di panettoni e pandori:

n. 156 Panettoni glassati Albertengo	€ 1.595,88
n. 12 Panettoni cioccolato Albertengo	€ 121,44
n. 12 Pandori Albertengo	€ 121,44
n. 156 Panettoni LIDL	€ 592,80

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 2.431,56 e saranno destinati alle seguenti attività e progetti: Ambulatorio di Comunità, corsi di Primo Soccorso alla popolazione, Sportello Psicosociale, distribuzione di pacchi alimentari e beni di prima necessità.